

ACCORDO

ex-art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

DI

Collaborazione per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

TRA

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di seguito denominato "MASE", con sede a Roma, in Via Cristoforo Colombo 44, 00147 (Codice Fiscale 97047140583), nella persona del Direttore della Direzione generale affari europei, internazionali e finanza sostenibile (AEIF), Dott. Alessandro Guerri, domiciliato per la carica presso la stessa sede del MASE;

E

La Regione Molise, con sede a Campobasso, Via Genova 11, 86100 (Codice Fiscale n° 00169440708) nella persona del soggetto delegato dal Rappresentante Legale p.t. alla firma dell'Accordo e alla successiva attuazione e rendicontazione degli interventi proposti, Dott.ssa Antonella Lavalle, Dirigente del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali – Fitosanitario Regionale, domiciliata per la carica a Campobasso, in via n. Sauro, 1;

(di seguito indicate congiuntamente come le Parti)

VISTO

i RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.;

la Legge 29 luglio 1986 n. 349, che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 162 del 15 luglio 1986 (Suppl. Ordinario n. 59);

il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286 e ss.mm.ii., di "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 193 del 18 agosto 1999;

il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300 e ss.mm.ii., recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo

1997 n. 59”, ed in particolare l’articolo 35, che individua le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 88 del 14 aprile 2006 Supplemento Ordinario n. 96;

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, di “attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 254 del 31 ottobre 2009 (Suppl. Ordinario n. 197);

la Legge 31 dicembre 2009 n. 196 e ss.mm.ii., di “Contabilità e finanza pubblica”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009 (Supplemento Ordinario n. 245), ed in particolare l’articolo 34, con il quale viene disciplinata la modalità di impegno della spesa nei limiti delle risorse assegnate;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 106 del 9 maggio 2001 (Supplemento Ordinario n. 112);

la Legge 13 agosto 2010 n. 136, ed in particolare l’art. 3, che detta la disciplina sulla Tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dall’art. 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 12 novembre 2010 n. 187;

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 80 del 5 maggio 2013;

il Decreto-Legge 11 novembre 2022 n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022, ed in particolare l’art.4, che ha modificato la denominazione del “Ministero della Transizione Ecologica” in “Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica”;

il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, di nomina dell’on. Gilberto Pichetto Fratin a Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

il Decreto Legislativo 12 maggio 2016 n. 93, che ha definito la nozione di impegno e le modalità di gestione;

il Decreto Ministeriale 10 gennaio 2024 n. 7, di emanazione dell'“Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024 e per il triennio 2024-2026”;

la Legge del 30 dicembre 2023 n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30 dicembre 2023 (Suppl. Ordinario n. 40);

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 29 dicembre 2023, di “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”, Pubblicato nel supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30 dicembre 2023 Supplemento Ordinario n. 41;

il D.P.C.M. del 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”, come modificato dal D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180, recante il “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri”;

l'articolo 2, comma 2, del suddetto D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180, dal quale si evince che il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DIAG) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso, CORUC;
- Direzione generale innovazione tecnologica, ITEC;
- Direzione generale affari europei, internazionali e finanza sostenibile, AEIF;
- Direzione generale tutela della biodiversità e del mare, TBM;

l'art. 97 della Costituzione ai sensi del quale i pubblici uffici sono organizzati in modo che sia assicurato il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione;

il D.P.R. 27 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti al n. 85 il 18 gennaio 2024, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento Amministrazione Generale, pianificazione e patrimonio naturale, alla Dott.ssa Avv. Loredana Gulino;

il Decreto Ministeriale n. 17 del 12 gennaio 2024, recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”, registrato dalla Corte dei Conti il 30 gennaio 2024 con il numero 242;

il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 100 del 14 marzo 2024, di approvazione della Direttiva Generale sugli indirizzi per l’azione amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per l’anno 2024, dei Dipartimenti e delle Direzioni generali e attribuzioni delle risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei Centri di costo, nonché le risorse umane, i correlati obiettivi e le connesse direttive di azione, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

il D.P.C.M. del 31 maggio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 28 giugno 2024, al n. 2443, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Guerri l’incarico di Direttore della Direzione generale affari europei, internazionali e finanza sostenibile (AEIF);

il Decreto-Legge 30 giugno 2011, n. 123 di riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69” che individua nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile un quadro di riferimento per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale;

la Risoluzione A/RES/70/1 “Trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile” con cui l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l’Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;

la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e in particolare l’articolo 109, comma 1 che ha istituito il Fondo per l’incentivazione di misure e interventi di promozione dello sviluppo sostenibile;

la Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 108, recante approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), nella quale sono definite le direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere, entro il 2030, i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile;

che su iniziativa del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. 4699/GAB del 07/03/2018, è stato dato avvio al Tavolo di confronto con le Regioni e le Province Autonome denominato Tavolo tecnico regionale per l’attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l’accompagnamento dei processi di elaborazione delle Strategie Regionali e

Provinciali e successivamente, nel 2019, al Tavolo di confronto con le Città metropolitane;

che a luglio 2022 l'Italia ha presentato la sua seconda Voluntary National Review (VNR) nell'ambito del Foro Politico di Alto Livello (HLPF) per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, che comprende dodici Voluntary Local Review (VLR), frutto della partecipazione e collaborazione di 18 amministrazioni, rappresentando un caso unico e innovativo di "VNR/VLR integrate";

la Delibera del 18 settembre 2023 del Comitato Interministeriale per la Transizione ecologica (CITE) di approvazione del documento di aggiornamento periodico della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), che riafferma il ruolo della SNSvS come quadro di riferimento nazionale per la declinazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale secondo quanto previsto dall'art. 34 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

che il documento di aggiornamento periodico della SNSvS è corredato da due allegati inerenti al Programma Nazionale per la Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile (allegato 1) e al nuovo Regolamento del Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (allegato 2);

il parere favorevole al documento di aggiornamento periodico della SNSvS formulato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 28 settembre 2022 (rep. 209/CSR), nel quale si raccomanda la prosecuzione delle attività di collaborazione e accompagnamento dei territori per l'attuazione dell'Agenda 2030 e della SNSvS;

i "Vettori di sostenibilità" della SNSvS emersi dal processo di revisione: Coerenza delle politiche per lo Sviluppo Sostenibile; Cultura per la Sostenibilità e Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile;

la Delibera n. 22 del 20 luglio 2023 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), pubblicata in G.U. Serie generale n. 247 del 21/10/2023, di approvazione del Programma di utilizzo del fondo per le misure e gli interventi di promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 109, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che include risorse destinate alla territorializzazione dei Vettori di sostenibilità della SNSvS;

la Risoluzione approvata in occasione della Seconda Sessione dell'Assemblea del Programma delle Nazioni Unite per gli insediamenti umani (UN Habitat) approvata il 9 giugno 2023 dal titolo "Localizing of the Sustainable

Development Goals” (Ris. 2/6) e recante l’attribuzione allo stesso Programma di una serie di azioni anche in partnership con gli Stati Membri e volte alla declinazione territoriale degli Obiettivi di sviluppo sostenibile, dando risalto anche alle due iniziative di profilo internazionale in cui è direttamente coinvolta l’Italia ossia il G20 PLIC e la partnership Local2030 Coalition;

la Dichiarazione Politica concordata in occasione del “2023 SDG Summit”, e in particolare il paragrafo 38(s) della Parte III “Call to Action: turning our world towards 2030” che risponde all’esortazione del Segretario Generale delle Nazioni Unite di accelerare rapidamente le azioni e che, pertanto, stabilisce tra gli altri: “Rafforzeremo la declinazione territoriale degli Obiettivi di Sviluppo e promuoveremo la pianificazione e l’attuazione integrate a livello locale. Incoraggiamo tutti gli attori ad affrontare al meglio le interconnessioni, le sinergie e i compromessi tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, migliorando la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile”;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” in particolare l’art. 15, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;

i principi generali dell’Unione Europea rilevanti in materia di accesso ai contributi pubblici e, in particolare, il principio di trasparenza e pubblicità, di non discriminazione e di parità di trattamento;

gli Avvisi pubblici rivolti alle Regioni e alle Province Autonome (prot. 211 del 09/07/2018 e prot. 333 del 26/07/2019), nonché alle Città metropolitane (prot. 334 del 26/07/2019) per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

gli Accordi di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. per “attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sottoscritti a seguito dei suddetti Avvisi pubblici, tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e le Regioni, la Provincia Autonoma di Trento e le Città metropolitane.

CONSIDERATO

che l’incentivazione di iniziative ed attività volte alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. è di fondamentale importanza per la territorializzazione della SNSvS, nonché delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, si è inteso emanare un Avviso Pubblico finalizzato a supportare

tale processo, individuando come direzioni di azione quelle delineate dai Vettori di sostenibilità della SNSvS: Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile, Cultura per la Sostenibilità e Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile;

che la richiamata Delibera CIPESS 22/2023 di approvazione del Programma di utilizzo del fondo per le misure e gli interventi di promozione dello sviluppo sostenibile assegna, per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., risorse pari a 5.500.000 € a valere sul capitolo 7953 P.G. 2, Missione 18 "Attività internazionale e comunitaria per la transizione ecologica" Programma 20, Azione 4 - Interventi a livello nazionale di promozione dello sviluppo sostenibile - dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

che al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla Delibera CIPESS 22/2023 il MASE ha pubblicato l'Avviso pubblico prot. n. 253 del 20/12/2023, approvato con Decreto EC-DEC n. 0000254 del 20/12/2023 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 22 dicembre 2023, al n. 462 ed ammesso alla registrazione della Corte dei conti al n. 16 del 10 gennaio 2024;

la manifestazione di interesse prot. n. 42653 del 25/03/2024, acquisita agli atti del MASE con prot. n. 0057267 del 25/03/2024, nonché la Proposta d'intervento definitiva prot. n. 140803 del 10/10/2024, trasmessa al MASE a conclusione della fase negoziale dal titolo "*L'integrazione della Strategia di Sviluppo Sostenibile nel quadro strategico regionale: strumenti e processi*" e parte integrante del presente Accordo, acquisita agli atti del MASE con prot. n. 0184424 del 10/10/2024;

che con Decreto EC-DEC n. 254 del 20/12/2023, tra l'altro, è stata impegnata la somma complessiva di € 5.500.000,00, a valere sul capitolo 7953 P.G. 2, di cui:

1 € 3.500.000,00 da destinare alla copertura finanziaria delle proposte presentate da Regioni e Province Autonome;
€ 2.000.000,00 da destinare alla copertura finanziaria delle proposte presentate da Città Metropolitane;

che con Decreto AEI-DEC n. 182 del 18/07/2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 26 luglio 2024, al n. 472, è stato determinato l'importo massimo concesso a valere sulle risorse messe a disposizione dal MASE per la realizzazione delle proposte di intervento, in:

€ 194.444,44 per ciascuna proposta presentata da Regioni e Province Autonome
€ 166.666,66 per ciascuna proposta presentata dalle Città Metropolitane.

PREMESSO CHE

l'allegato relativo alla Proposta di intervento (redatto secondo il format ALL.3 dell'Avviso come aggiornato dal Decreto AEI-DEC n. 182 del 18/07/2024) costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo e ne definisce, altresì, il relativo contenuto;

è fatta salva la possibilità per le Parti di introdurre le modifiche alla Proposta di intervento che si dovessero rendere necessarie nel corso di esecuzione dell'Accordo stesso, senza oneri aggiuntivi per le Parti;

a tal fine le suddette modifiche dovranno essere previamente condivise dalle Parti a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 9, senza che sia necessaria la sottoscrizione di un nuovo Accordo.

RITENUTO CHE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi di collaborazione per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune. Per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge, nonché le disposizioni del codice civile;

il MASE, le Regioni, le Province Autonome e le Città metropolitane, coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, intendono perseguire, in collaborazione, l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) attraverso:

- a) la declinazione della SNSvS a livello territoriale, in accordo con l'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., anche attraverso il coinvolgimento attivo degli enti locali;
- b) la partecipazione a iniziative e attività a livello nazionale, europeo e internazionale per l'attuazione dell'Agenda 2030 e della SNSvS e la localizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- c) l'attuazione delle traiettorie di azione dei tre Vettori di sostenibilità della SNSvS, con particolare riferimento a:
 - l'attuazione del Programma di Azione Nazionale per la Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile (PAN PCSD), parte integrante della SNSvS;
 - il monitoraggio integrato degli obiettivi della SNSvS, che mostri il contributo delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile al raggiungimento degli stessi anche attraverso la declinazione territoriale degli indicatori di primo livello della SNSvS;

- la promozione di iniziative che contribuiscano alla diffusione di una cultura per la sostenibilità anche attraverso le sinergie tra l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'educazione alla cittadinanza globale;
- la partecipazione ai Tavoli di confronto tra MASE e Regioni, Province Autonome e Città metropolitane per la condivisione di metodi e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali e per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile;
- il pieno coinvolgimento della società civile e degli attori non statali, incluse le nuove generazioni, nel processo di definizione e attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali;
- la potenziale realizzazione di casi studio e azioni innovative per la sperimentazione di policy integrate.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1

Premesse e allegati

1. Le premesse, l'Avviso e gli allegati, sono da intendersi qui integralmente trascritte e formano parte integrante del presente Accordo.
2. Costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Accordo l'allegato relativo alla Proposta di intervento che ne definisce il relativo contenuto. È fatta salva la possibilità per le Parti di introdurre modifiche e/o integrazioni, senza oneri aggiuntivi per le Parti, che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'esecuzione dell'Accordo stesso.
3. A tal fine sarà sufficiente che le suddette integrazioni e/o modifiche siano previamente condivise dalle Parti attraverso il mero scambio di intenti, da realizzarsi mediante la trasmissione al MASE di apposite note di integrazione e/o modifiche progettuali debitamente motivate e firmate dal Rappresentante Legale del Soggetto richiedente.

La trasmissione, comprensiva della proposta progettuale aggiornata alle modifiche e/o integrazioni richieste, dovrà avvenire a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 9, senza che sia necessaria la sottoscrizione di un nuovo Accordo.

Articolo 2

Oggetto e Finalità

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono dare nuovo impulso al processo di territorializzazione della SNSvS e dell'Agenda 2030 (*localising the SDGs*), in linea con il quadro normativo nazionale, nonché con il quadro strategico europeo e internazionale, in particolare attraverso l'attuazione delle direttrici di azione dei tre Vettori di sostenibilità della SNSvS: 1. Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo sostenibile; 2. Cultura per la Sostenibilità; 3. Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile.
2. Il MASE supporta le strutture delle Regioni, delle Province Autonome e delle Città metropolitane impegnate negli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006.
3. Le Parti assicurano il raccordo e l'integrazione tra le attività di cui al successivo art. 3 con quelle realizzate nell'ambito del più ampio processo di definizione e attuazione delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile, alla luce del documento aggiornato della SNSvS approvato con Delibera CITE del 18 settembre 2023.

Articolo 3

Categorie di intervento

1. Nell'ambito del più ampio processo di attuazione e declinazione territoriale della SNSvS, la proposta di intervento include azioni riferibili ad almeno due delle seguenti categorie di intervento, come da descrizione di dettaglio contenuta nell'All.1 dell'Avviso:

Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile

Sottocategorie:

- 1.1. La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile
- 1.2. Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello
- 1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche
- 1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità

Categoria 2. Cultura per la sostenibilità

Sottocategorie:

- 2.1. Educazione per lo sviluppo sostenibile
- 2.2 Formazione per lo sviluppo sostenibile
- 2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità

Categoria 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile

Sottocategorie:

- 3.1 Forum Regionale/Provinciale/Metropolitano per lo sviluppo sostenibile
- 3.2 Partecipazione istituzionale
- 3.3 Partenariati innovativi

Articolo 4

Obblighi e impegni delle Parti

1. Per l'attuazione delle attività progettuali di cui al precedente art. 3, le Parti si impegnano, ognuna per la propria competenza, a garantire le seguenti azioni:

Il MASE - DG AEIF si impegna a:

- promuovere l'interazione e la collaborazione tra le amministrazioni, in particolare attraverso i Tavoli di confronto tra MASE e Regioni, Province Autonome e Città metropolitane;
- favorire il coinvolgimento di Regioni, Province Autonome e Città metropolitane in iniziative e processi per lo sviluppo sostenibile a livello nazionale, europeo e internazionale;
- promuovere la partecipazione di Regioni, Province Autonome e Città metropolitane alle attività di attuazione, monitoraggio e revisione periodica della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, anche stimolando il coinvolgimento degli enti locali;
- mettere a disposizione di Regioni, Province Autonome e Città metropolitane, i risultati raggiunti e gli strumenti e metodologie definiti nell'ambito del processo di attuazione, monitoraggio e revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e del Programma Nazionale per la Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile, che ne costituisce parte integrante, in accordo con gli attori coinvolti;
- mettere a disposizione i risultati delle attività nazionali, anche in riferimento al Tavolo nazionale sugli indicatori per la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), in merito alla

declinazione territoriale degli indicatori della SNSvS, in accordo con gli attori coinvolti;

- fornire uno strumento per il monitoraggio integrato degli output e dei risultati attesi della proposta di intervento oggetto del presente Accordo, nonché del complessivo processo di attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello territoriale;
- mettere a disposizione i risultati e promuovere ogni utile sinergia con le attività condotte a livello nazionale nell'ambito del Vettore 2 - Cultura per la Sostenibilità e del Vettore 3 - Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento al coinvolgimento delle nuove generazioni e al Forum nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- promuovere attraverso i propri mezzi di informazione e comunicazione (sito web, social network, eventi pubblici, ecc.) la diffusione degli esiti degli accordi di collaborazione e dei processi di attuazione delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile;
- aggiornare le pagine del sito web del MASE dedicate all'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, per la divulgazione dei dati e dei risultati raggiunti, nonché per la promozione di iniziative ed eventi organizzati a livello territoriale;
- informare tempestivamente le Regioni, Province Autonome e Città metropolitane della sostituzione dei propri Responsabili e Referenti dandone tempestiva comunicazione alla controparte a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 9;
- curare l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione delle attività previste dal presente Accordo.

La Regione Molise si impegna a:

- assicurare la realizzazione delle attività previste nella Proposta di intervento allegata al presente Accordo anche attraverso la messa a disposizione di proprie strutture, attrezzature, mezzi e/o personale;
- assicurare l'interazione e la collaborazione con il MASE in particolare attraverso i Tavoli di confronto per l'attuazione della SNSvS rivolti a Regioni, Province Autonome e Città metropolitane;
- promuovere la collaborazione orizzontale e verticale per l'attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, anche attraverso il coinvolgimento degli enti locali e delle loro aggregazioni e la sinergia con le strategie territoriali in essere (i.e. green communities, comunità energetiche, aree interne, ecc.);

- assicurare la partecipazione alle attività di attuazione, monitoraggio e revisione periodica della SNSvS, a livello nazionale e internazionale;
- realizzare le attività previste nella proposta d'intervento entro i termini di cui al successivo art. 6;
- contribuire al processo di monitoraggio integrato della SNSvS ex art. 34 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii., anche attraverso la messa a disposizione delle informazioni qualitative e quantitative nelle modalità e con le tempistiche definite in accordo con il MASE, tese ad assicurare il monitoraggio dell'efficacia delle attività previste dal presente Accordo nell'ambito del più ampio processo di attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- trasmettere al MASE ogni utile aggiornamento in merito al processo di attuazione e aggiornamento della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento alle Delibere, ai Decreti ed in generale agli atti delle Amministrazioni di attuazione ed aggiornamento della Strategia per lo Sviluppo Sostenibile;
- promuovere ogni utile sinergia con le attività condotte a livello nazionale nell'ambito del Vettore 2 - Cultura per la Sostenibilità e del Vettore 3 - Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento al coinvolgimento delle nuove generazioni e all'interazione tra Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e i Fora territoriali;
- trasmettere al MASE, ai fini della massima diffusione, tempestive informazioni in merito a eventi e iniziative organizzate in attuazione della propria Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- utilizzare il logo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e quello della SNSvS su tutti i prodotti e i materiali pubblici realizzati per ognuna delle azioni previste nella proposta progettuale;
- promuovere attraverso i propri mezzi di informazione e comunicazione (sito web, social network, eventi pubblici, ecc.) la collaborazione con il MASE nell'ambito del processo di attuazione della SNSvS;
- consentire i controlli necessari alla verifica, da parte del MASE del rispetto delle modalità e delle tempistiche di esecuzione delle attività e, in generale, di tutti gli obblighi assunti, nonché della congruità e conformità delle spese sostenute di cui dovrà trasmettere la relativa documentazione;

- informare tempestivamente il MASE della sostituzione dei propri Responsabili e Referenti dandone comunicazione alla controparte a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 9;
- provvedere all'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) e, dopo la registrazione del presente Accordo da parte del MASE presso gli organi competenti, alla sua comunicazione al fine di ottemperare, ove applicabile, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- mantenimento nel tempo del sistema INFEAS a seguito del rafforzamento e della riorganizzazione prevista nella proposta di intervento;
- strutturare in modo permanente il Piano Formativo del personale regionale con il percorso previsto nella proposta di intervento che mira ad allineare gli strumenti di programmazione con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Articolo 5

Responsabili, Referenti operativi e Modalità di esecuzione

1. La corretta esecuzione degli obblighi previsti nel presente Accordo, nonché lo svolgimento, il coordinamento e la vigilanza sulle attività di cui all'art. 3, è assicurata dai Soggetti di seguito previsti.
2. Per la Direzione Generale AEIF del MASE il RUP è individuato nel Direttore Generale [REDACTED] e il Referente tecnico nell' [REDACTED]
3. Per la Regione Molise il soggetto delegato dal Rappresentante Legale alla firma dell'Accordo e alla successiva attuazione e rendicontazione degli interventi proposti, nonché Referente operativo del progetto, è individuata in [REDACTED], Dirigente del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali – Fitosanitario Regionale.
4. Le Parti si impegnano a una reciproca e costante informazione e collaborazione, attraverso modalità operative condivise.
5. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri Responsabili e Referenti dandone tempestiva comunicazione alla controparte a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 9.

Articolo 6

Durata delle attività

1. Le attività, indicate dettagliatamente nella proposta progettuale allegata al presente Accordo (redatta secondo il format ALL.3 dell'Avviso), saranno avviate entro e non oltre due mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo, fermo restando quanto riportato all'art. 16 in merito all'efficacia dell'Accordo.
2. La Regione Molise si impegna a comunicare alla DG AEIF del MASE la data di effettivo avvio delle attività, a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 9.
3. Le suddette attività dovranno essere concluse entro e non oltre i 18 mesi dal loro avvio.
4. È prevista la possibilità di prorogare la durata del presente Accordo, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, su richiesta motivata di una delle Parti da trasmettere a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 9 e previo accordo tra le Parti. La realizzazione delle attività previste dall'Accordo potrà essere prorogata sino al ventiquattresimo mese decorrente dalla data di avvio delle stesse.

Articolo 7

Oneri finanziari

1. In ossequio a quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, entrambe le Parti contraenti (MASE e Regione Molise) specificano il proprio contributo per la realizzazione collaborativa delle attività previste.
2. L'onere finanziario complessivo per la realizzazione delle attività di cui al piano economico-finanziario contenuto nella proposta d'intervento allegata al presente Accordo e redatto secondo il format ALL.3 dell'Avviso, ammonta a euro 200.444,00 che ciascuna Parte si impegna a sostenere nella misura di seguito indicata.
3. La Regione Molise partecipa attraverso una quota pari ad euro 6.000,00 sulla base del piano economico-finanziario contenuto nella proposta d'intervento allegata al presente Accordo e redatto secondo il format ALL.3 dell'Avviso). La quota pari ad euro 194.444,00 è conferita alla Regione Molise dal MASE - DG AEIF a valere sul capitolo 7953 P.G. 2, con le modalità indicate nel successivo articolo 8.
4. Non configurandosi alcun pagamento a titolo di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente atto, nella prospettiva di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un mero rimborso

delle spese sostenute e, come tale, escluso dall'imposta sul valore aggiunto (IVA). Tuttavia, l'IVA può rappresentare un costo rimborsabile qualora non sia in ogni modo recuperabile e pertanto rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto.

5. Lo stesso contributo, soggetto a rendicontazione secondo le modalità indicate nel successivo art. 8, sarà utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.
6. La stima delle spese ammissibili a rimborso per lo svolgimento delle attività, oggetto della collaborazione istituzionale, è riportata nel piano economico-finanziario contenuto nella proposta d'intervento allegata al presente Accordo.
7. È inteso che ogni ulteriore eventuale onere rimarrà a carico della Regione Molise, senza alcun rimborso da parte del MASE.

Articolo 8

Modalità di erogazione e Rendicontazione

1. Il MASE procederà all'erogazione della somma di cui al precedente articolo a favore della Regione Molise con le seguenti modalità:
 - prima tranche, a titolo di anticipazione, pari al 40% del contributo concesso, da erogarsi successivamente alla comunicazione della data di avvio delle attività da parte della Regione Molise, compatibilmente con le disponibilità in bilancio del MASE e dei relativi stanziamenti;
 - seconda tranche, pari al max 25% del contributo concesso, previa rendicontazione dell'importo erogato a titolo di anticipazione;
 - terza tranche, a saldo, pari al restante 35% del contributo concesso, previa rendicontazione finale di tutte le spese sostenute.
2. Gli importi relativi alla seconda tranche verranno erogati previa presentazione da parte della Regione Molise della seguente documentazione:
 - a. richiesta di erogazione seconda tranche, redatta secondo il modello che sarà predisposto dal MASE;
 - b. relazione illustrativa delle attività svolte, della loro articolazione temporale, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti, che dovrà essere redatta attraverso uno specifico format che sarà predisposto dal MASE al fine di facilitare tale adempimento;

- c. tabella riepilogativa contenente, per ogni singola voce di spesa preventiva, le spese impegnate con l'indicazione di ogni elemento utile per la lettura degli atti giuridicamente vincolanti attestanti l'effettività dell'impegno di spesa, redatta attraverso l'utilizzo di apposito format fornito dal MASE;
 - d. dati funzionali al monitoraggio e alla valutazione delle attività svolte, elaborati sulla base delle indicazioni contenute nei format forniti dal MASE;
 - e. documenti giuridicamente vincolanti afferenti alla proposta (contratti, accordi, ordinativi, ecc.), da cui è possibile evincere che la Regione Molise ha impegnato spese per un importo pari o superiore all'importo erogato dal MASE a titolo di anticipazione (prima tranche);
 - f. autocertificazione da parte della Regione Molise relativa ai costi sostenuti, quale contributo a proprio carico, per la realizzazione della proposta progettuale.
3. Ai fini della erogazione della seconda tranche, i documenti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) del precedente comma 2 dovranno pervenire al MASE esclusivamente tramite invio all'indirizzo pec di cui all'art. 9.
4. Gli importi relativi alla terza tranche (saldo) del contributo MASE verranno erogati previa presentazione da parte della Regione Molise della seguente documentazione:
- a. richiesta di erogazione terza tranche (saldo), redatta secondo il modello che sarà predisposto dal MASE;
 - b. relazione illustrativa delle attività svolte, della loro articolazione temporale, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti, che dovrà essere redatta attraverso uno specifico format che sarà predisposto dal MASE al fine di facilitare tale adempimento;
 - c. tabella riepilogativa contenente, per ogni singola voce di spesa preventiva, i costi sostenuti con l'indicazione di ogni elemento utile per la lettura dei documenti contabili attestanti l'effettività della spesa sostenuta, redatta attraverso l'utilizzo di apposito format fornito dal MASE;
 - d. dati funzionali al monitoraggio e alla valutazione delle attività svolte, elaborati sulla base delle indicazioni contenute nei format forniti dal MASE;
 - e. documenti giuridicamente vincolanti afferenti alla proposta (contratti, accordi, ordinativi, ecc.), giustificativi di spesa (fatture, ricevute, buste paga, ecc.), giustificativi di pagamento (mandati di

pagamento, ricevuta di bonifico, ecc.) conformi alla vigente normativa in materia fiscale e di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché, se del caso, la documentazione afferente agli incarichi incentivanti (atto costitutivo, statuto, regolamento, ecc.). Tale documentazione è da riferirsi alla totalità delle spese rendicontate;

- f. autocertificazione da parte della Regione Molise relativa ai costi sostenuti, quale contributo a proprio carico, per la realizzazione della proposta progettuale.
5. Ai fini della erogazione della terza tranche (saldo), i documenti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) del precedente comma 4 dovranno pervenire al MASE entro e non oltre 90 giorni successivi alla data di conclusione delle attività, esclusivamente tramite trasmissione all'indirizzo pec di cui all'art. 9.
6. L'erogazione sia della seconda che della terza tranche di contributo è subordinata alla verifica e valutazione da parte del MASE della documentazione trasmessa.
7. I pagamenti di cui sopra avverranno tramite versamento sul conto di Tesoreria avente IBAN IT97E0100003245410300031207 intestato alla Regione Molise.
8. La Regione Molise assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
9. I documenti giustificativi di spesa devono essere conservati sotto forma di originali o, in casi debitamente giustificati, sotto forma di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica, per un periodo non inferiore a 10 anni decorrenti dalla data di conclusione delle attività previste dal presente Accordo.
10. Il presente Accordo si intende automaticamente risolto in tutti i casi in cui le transazioni non avvengano secondo le modalità sopra indicate.

Articolo 9

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni tra le Parti devono avvenire a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi PEC:
 - per il MASE: acif@pec.mase.gov.it
 - per la Regione Molise: regionemolise@cert.regione.molise.it

Articolo 10

Proprietà e utilizzo dei risultati

1. Tutti i risultati parziali e finali direttamente derivanti dal presente Accordo, nonché tutti i prodotti realizzati nell'ambito dello stesso Accordo, appartengono in uguale misura ad entrambe le Parti.
2. I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno condivisi dalle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
3. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Articolo 11

Revoca

1. Il presente Accordo si intenderà risolto nel caso di revoca del finanziamento per mancata realizzazione nei termini di cui all'art. 6, in tutto o in parte delle attività previste. In tal caso, la Regione Molise dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca e con le modalità ivi indicate, la quota di finanziamento percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di revoca. Oltre agli interessi legali dovrà essere calcolata anche la rivalutazione monetaria.

Articolo 12

Riservatezza e Informativa trattamento dati

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 2016/679, recepito con D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati forniti dalle Parti saranno trattati per le finalità del presente Accordo, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del citato GDPR.
2. Le parti assicurano l'attuazione del principio della minimizzazione nell'utilizzo dei dati ovvero saranno trattati quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento dello scopo e saranno, altresì, conservati, sino al raggiungimento della finalità del presente Accordo.

3. I dati personali saranno trattati garantendo misure adeguate (art. 32 Reg. Ue 2016/679) di protezione sia in fase di raccolta che di utilizzo e trasmissione degli stessi.
4. Il conferimento di tali dati tra le Parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi di Accordo comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta l'impossibilità di dare attuazione a quanto definito nell'Accordo.
5. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente all'interno della struttura di entrambe le Parti per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.
6. I dati forniti dalle Parti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici.
7. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.
8. Tutto il personale che partecipa alla realizzazione del presente Accordo di collaborazione è soggetto all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni di cui venga a conoscenza in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del suddetto Accordo.
9. Le Parti si impegnano al corretto trattamento dei dati e a tutti gli obblighi previsti dal GDPR.
10. Il DPO per la Regione Molise è la [REDACTED] ed è reperibile agli indirizzi PEC: pec del titolare [REDACTED]; pec istituzionale regionemolise@cert.regione.molise.it. Il DPO per il MASE è l' [REDACTED] reperibile all'indirizzo [REDACTED].

Articolo 13

Responsabilità

1. Ognuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste nel presente Accordo, salvo che tali danni siano direttamente imputabili al comportamento doloso o gravemente colposo. In tal caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento dei danni.

Articolo 14

Controversie e Foro competente

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione o all'applicazione del presente Accordo, o comunque direttamente o indirettamente connesse a tale atto, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto e i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di cinque giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione amichevole entro il successivo termine di cinque giorni.
3. Resta, peraltro, inteso che le controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle finalità del presente Accordo.
4. In caso di azione giudiziaria il Foro competente per le controversie è quello di Roma.

Articolo 15

Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla L. n. 241/1990, dai principi e dalle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 16

Efficacia dell'Accordo e registrazione

1. L'Accordo è efficace per le Parti con la registrazione da parte dei competenti organi di controllo.
2. Nelle more della registrazione presso i competenti organi di controllo e al fine di rispettare gli obiettivi e gli impegni finanziari del progetto, le attività previste dal presente Accordo sono impegnative per le Parti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.
3. Nessuna spesa potrà essere riconosciuta alle Parti per le attività avviate prima della comunicazione dell'esito dei suddetti controlli nel caso in cui gli stessi abbiano esito negativo.

Per il Ministero
dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Alessandro Guerri

documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

Per la Regione Molise

Antonella Lavalle

documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.



Regione Molise

ALLEGATO 3 - PROPOSTA DI INTERVENTO

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A REGIONI, PROVINCE AUTONOME E CITTÀ METROPOLITANE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II

SOGGETTO PROPONENTE

REGIONE MOLISE

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

“L'integrazione della Strategia di Sviluppo Sostenibile nel quadro strategico regionale: strumenti e processi”

REFERENTI

Inserire nelle tabelle seguenti i riferimenti dei referenti per l'attuazione della proposta

RAPPRESENTANTE LEGALE PER LA FIRMA DELL'ACCORDO E LA SUCCESSIVA ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

NOME E COGNOME	████████████████████
RUOLO	Direttore del Servizio “Tutela e Valutazioni Ambientali e Fitosanitario Regionale”
STRUTTURA DI RIFERIMENTO NELL'ORGANIGRAMMA	AREA PRIMA
TELEFONO	██████████
E-MAIL (PEC)	regionemolise@cert.regione.molise.it
E-MAIL ISTITUZIONALE	████████████████████

REFERENTE TECNICO DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

NOME E COGNOME	████████████████████
RUOLO	Direttore del Servizio “Tutela e Valutazioni Ambientali e Fitosanitario Regionale”
STRUTTURA DI RIFERIMENTO NELL'ORGANIGRAMMA	AREA PRIMA
TELEFONO	██████████
E-MAIL (PEC)	regionemolise@cert.regione.molise.it

--	--

La proposta deve includere azioni riferibili ad almeno due delle seguenti Categorie di intervento previste dal presente Avviso (art. 4 e All. 1). Nell'elenco sottostante, indicare le categorie incluse nella proposta:

<input type="checkbox"/> Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
<input type="checkbox"/> Categoria 2. Cultura per la sostenibilità
<input type="checkbox"/> Categoria 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile

SINTESI DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

Descrivere la proposta di intervento, utilizzando esclusivamente i box e le tabelle riportate di seguito (da Tabella 1 a Tabella 4).

DESCRIZIONE SINTETICA

Inserire una breve descrizione complessiva della proposta e del complessivo processo di definizione e attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile

L'elaborazione e l'attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile si inserisce in un quadro programmatico di riferimento nazionale ed europeo in rapida evoluzione che sollecita la Regione Molise a realizzare un aggiornamento del Documento strategico, con l'obiettivo principale di promuovere una transizione territorializzata e di rendere efficace e duratura l'affermazione di un modello di sviluppo realmente sostenibile, cogliendo l'occasione dell'aggiornamento della Strategia regionale anche per creare una coerenza complessiva delle scelte regionali in materia di Sviluppo Sostenibile e focalizzare l'impegno del sistema molisano su obiettivi condivisi.

Nel 2022 le politiche di sostenibilità in Italia hanno registrato molteplici spinte sia sul piano legislativo che sul piano attuativo. Questi cambiamenti si legano direttamente al processo di revisione triennale della SNSvS17, cominciato nel marzo 2022 e concluso il 18 settembre 2023 con l'approvazione da parte del CITE della SNSvS22 (Delibera CITE N. 1 del 18/09/2023), che focalizza l'attenzione sui 3 Vettori di sostenibilità, definiti come le condizioni abilitanti per dare avvio e sostenere nel tempo il processo di sviluppo sostenibile.

Alla luce del mutato contesto di riferimento, che identifica la nuova Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile come il quadro di riferimento strategico per i processi di programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale, la Regione Molise intende avviare un processo di rilettura ed aggiornamento della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile che porterà alla identificazione di nuove traiettorie di lavoro condiviso.

L'occasione data da tale obiettivo generale permetterà di avviare un processo complessivo di "messa a sistema" delle scelte regionali in materia di Sviluppo Sostenibile e di consolidare il ruolo della SRSvS nei processi strategici regionali.

In coerenza con gli ambiti di lavoro prioritari della SNSvS22, la proposta di aggiornamento della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile si propone di attribuire maggiore centralità ai Vettori di sostenibilità (*Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile, Cultura per la sostenibilità, Partecipazione per lo sviluppo sostenibile*), proponendo una loro declinazione nei seguenti temi di riferimento e traiettorie di lavoro.

Nello specifico, la "*Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile*" (Vettore 1) verrà assicurata

attraverso meccanismi di governance multilivello, la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche e il monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità, in coerenza con la SNSvS22 e il PAN PCSD.

Nel complesso verranno attivati strumenti per la coerenza finalizzati ad assumere la SRSvS come quadro di riferimento per la sostenibilità delle politiche pubbliche a livello regionale, con l'obiettivo di dimostrare il contributo di politiche, piani e programmi al raggiungimento degli obiettivi della SRSvS, oltre a definire meccanismi e indicatori in grado di garantirne il monitoraggio integrato.

Un'altra linea di lavoro riguarderà la partecipazione per lo sviluppo sostenibile con l'avvio di azioni di territorializzazione e di raccordo con il livello locale, individuando strumenti e metodologie utili per integrare sempre più una logica bottom-up, attraverso l'istituzione di partenariati e di collaborazioni tra i vari attori della sostenibilità.

Nello specifico, si mira a rafforzare e abilitare i processi multilivello che sono già stati attivati per l'elaborazione della SRSvS e della SRACC (Tavoli di confronto, Focus Group), assicurando nel complesso un metodo di lavoro che fa della collaborazione interistituzionale, verticale e orizzontale e con gli attori non statali, uno degli assi portanti del processo di attuazione della SRSvS.

Al centro dell'azione strategica ci sarà anche la necessità di investire sulle competenze degli attori Istituzionali (Vettore 2) coinvolti nel processo di elaborazione ed attuazione, sia all'interno della struttura organizzativa regionale, che all'interno degli ambiti organizzativi degli altri enti coinvolti nelle politiche di sviluppo.

Internamente la Regione proseguirà l'attuazione ed il monitoraggio delle azioni previste dal Piano regionale delle performance, confermando la rilevanza di uno specifico parametro per valutare l'efficacia dell'organizzazione regionale nel conseguire obiettivi di sostenibilità.

Successivamente all'elaborazione della SRSvS, la Regione Molise è stata impegnata nell'implementazione di una serie di iniziative che hanno gettato le basi per la creazione di un "sistema di attuazione" della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Una grande opportunità nel favorire il percorso di attuazione e di integrazione degli obiettivi della SRSvS è stata fornita dal quadro delle politiche cofinanziate dai fondi strutturali e di investimento per il prossimo periodo 2021-2027, con particolare riferimento alla VAS del PR FESR FSE plus 2021/2027 Molise che è stata condotta nella cornice della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, quale documento di indirizzo e di impostazione strategica.

Nello specifico, la struttura della SRSvS, articolata in Aree tematiche, Scelte Strategiche, Obiettivi strategici e proposte di azioni, è stata presa come riferimento per la descrizione dello scenario di riferimento, l'analisi di coerenza esterna e l'individuazione del quadro degli obiettivi di sostenibilità e degli indicatori di monitoraggio ambientale.

Un'altra tappa importante del processo di attuazione e valutazione della SRSvS riguarda le iniziative poste in essere dalla Regione Molise in materia di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, tematica che ha assunto carattere trasversale per l'azione della Regione Molise in materia di Sviluppo sostenibile e che ha fornito un importante contributo alla completa definizione e attuazione della SRSvS stessa.

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, (CMCC), in parallelo con la SRSvS, la Regione Molise a novembre 2022 ha elaborato la *Strategia Regionale di Adattamento al Cambiamento Climatico* (SRACC), che si propone di fornire un quadro d'insieme di riferimento per i settori regionali, le amministrazioni e le organizzazioni coinvolte, per valutare le implicazioni del cambiamento climatico nei diversi settori interessati.

Come per la SRSvS, anche per la definizione della SRACC, la Regione Molise ha scelto un approccio molto partecipativo, dando avvio ad un ricco processo di consultazione, non solo tra i vari servizi dell'amministrazione regionale, ma anche tramite il coinvolgimento della cittadinanza, tra cui gli studenti di alcuni istituti scolastici regionali, e di alcune imprese del territorio.

Al fine di accelerare la transizione verso un futuro resiliente al clima, vanno menzionate altre due iniziative/misure intraprese dalla Regione Molise nell'ambito del processo regionale per lo sviluppo

sostenibile e l'adattamento al cambiamento climatico: l'adesione alla "Carta della Missione per l'adattamento ai Cambiamenti Climatici" promossa dalla Commissione Europea per perseguire la Resilienza ai Cambiamenti Climatici entro il 2030, e la partecipazione a due progetti innovativi per l'adattamento ai cambiamenti climatici: (VALORADA e CLIMATEFIT), in risposta all'invito HORIZON EUROPE – MISS 2022 – CLIMA-01-01, Azioni di ricerca e innovazioni a sostegno dell'attuazione dell'Adattamento ai cambiamenti climatici.

La Regione Molise considera la partecipazione ai menzionati progetti un contributo significativo sia per una migliore comprensione e preparazione del contesto regionale alla gestione dei rischi climatici, che per costruire a livello regionale una modalità di azione inclusiva, che coinvolga gli stakeholder locali, la società civile, le imprese, gli enti di ricerca e i cittadini al fine di raggiungere gli obiettivi in materia di sviluppo sostenibile.

OBIETTIVO GENERALE DELLA PROPOSTA

INSERIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO GENERALE DELLA PROPOSTA (MAX 1500 CARATTERI SPAZI INCLUSI)

max 1500 caratteri spazi inclusi

L'Obiettivo della proposta è individuabile nel rafforzamento dei percorsi di integrazione delle politiche di sostenibilità nel quadro strategico dell'azione regionale, attraverso la crescita delle competenze, delle conoscenze e degli strumenti di analisi, programmazione, gestione e valutazione a disposizione degli attori istituzionali, interni ed esterni all'Ente Regione.

L'importanza centrale dell'obiettivo individuato nasce dalle risultanze del percorso di confronto condotto in occasione della elaborazione ed approvazione della SRSvS e della SRACC, risultanze che hanno evidenziato ampi margini di crescita e miglioramento in merito alla visione strategica delle strutture (di indirizzo politico-amministrativo e tecniche) chiamate a confrontarsi e coordinarsi sui temi dello Sviluppo sostenibile, che sconta ancora gli effetti derivanti da una visione settoriale e non organica da parte dei decisori e dei tecnici di qualsiasi livello.

L'occasione fornita dalle risultanze del percorso nazionale in materia di Coerenza delle politiche può fornire un utile strumento metodologico ed un supporto operativo qualificato per avviare e consolidare un percorso di crescita quanto mai urgente.

AZIONI

Tabella 1 – Quadro sintetico delle azioni

La Tabella 1 intende restituire un quadro sintetico complessivo delle azioni previste e dei principali risultati attesi.

Inserire una riga per ciascuna azione prevista nella proposta progettuale e compilare la tabella per tutte le azioni previste.

categoria	sottocategoria	numero e titolo azione (cfr. All. 1 Avviso)	Descrizione sintetica azione (max 300 caratteri spazi inclusi)	Descrizione sintetica risultati attesi (max 500 caratteri spazi inclusi)
------------------	-----------------------	--	---	---

<i>Inserire il numero e il titolo della categoria di riferimento (cfr. All. 1 Avviso)</i>	<i>Inserire il numero e il titolo della sottocategoria di riferimento (cfr. All. 1 Avviso)</i>	<i>inserire il numero e il titolo delle azioni (cfr. All.1 Avviso)</i>	<i>inserire la descrizione delle azioni (max 300 caratteri spazi inclusi per ciascuna azione)</i>	<i>inserire una descrizione dei principali risultati previsti (max 300 caratteri spazi inclusi per ciascuna azione)</i>
Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	1.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello	Azione 1.2.a “Realizzare l’aggiornamento delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile alla luce dell’approvazione della prima revisione della SNSvS, aggiornata al 2022, con Delibera CITE del 18 settembre 2023.	Aggiornamento della SRSvS e della SRACC,	Approvazione della versione aggiornata dei documenti Strategici.
		Azione 1.2.b “Favorire il raccordo della programmazione e pianificazione settoriale dell’Ente con i rispettivi documenti strategici per lo sviluppo sostenibile, in ottica di coerenza delle politiche”	Mappatura dei piani e programmi regionali e di analizzare la loro coerenza rispetto all’Agenda 2030, alla SnSvS e alla SRSvS, al fine di individuare tutte quelle azioni che vanno nella direzione dello Sviluppo Sostenibile, con l’obiettivo di valorizzarle anche in un’ottica di coerenza delle politiche regionali	Raccordo e messa in coerenza tra la Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile e gli strumenti programmatici regionali
	1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche	Azione 1.3.a – "Creazione e implementazione di matrici di coerenza e schede di coerenza delle politiche,	Sviluppo di un percorso metodologico finalizzato a verificare, attraverso l’individuazione	Elaborazione di matrici di coerenza e/o correlazione e definizione di strumenti condivisi per la valutazione di sostenibilità delle politiche

		<p>mirate alla semplificazione ed efficacia dei processi di valutazione del contributo delle politiche (comprese le nuove politiche e misure) agli obiettivi di sviluppo sostenibile, in linea con il livello nazionale, gli strumenti previsti nell'ambito del PAN PCSD; la programmazione della politica di coesione 2021-2027, il percorso già attivo al livello regionale di riferimento".</p>	<p>di apposite matrici di correlazione, le interconnessioni, dirette e indirette, la coerenza e la complementarità tra gli obiettivi delle due Strategie regionali di Sviluppo Sostenibile e di Adattamento ai cambiamenti climatici con gli strumenti di programmazione economica (Politica di Coesione 2021/2027, PAC, PNRR, Piani territoriali), in linea con quanto previsto nel PAN PCSD.</p>	
	<p>1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità</p>	<p>Azione 1.4.a "Declinazione territoriale dei 55 indicatori della SNSvS e dimostrazione di come gli indicatori selezionati a scala locale contribuiscono all'attuazione della SNSvS"</p>	<p>Si intende attivare un percorso strutturato di sperimentazione, aggiornamento e definitiva adozione di uno strumento di monitoraggio focalizzato sulla coerenza degli strumenti di policy, strettamente connesso con l'analoga esperienza nazionale e delle altre regioni</p>	<p>Prima sperimentazione e successiva adozione, di uno strumento di supporto operativo utile a guidare i processi di programmazione, pianificazione e valutazione posti in capo alle diverse strutture regionali, nonché ai soggetti istituzionali diversi da quelli dell'Ente regionale.</p>
<p>Categoria 2. Cultura per la sostenibilità</p>	<p>2.1 Educazione per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>Azione 2.1 C "Azioni di rilancio e ampliamento della rete INFEAS a supporto delle strategie e agende territoriali per lo</p>	<p>Rafforzamento e rilancio del sistema Infeas locale, quale soggetto a supporto della condivisione e</p>	<p>Riattivazione dei CEA a livello regionale e locale; possibilità di fare riferimento a centri esperti di educazione, collaborazione e formazione sul territorio.</p>

		sviluppo sostenibile”	dell’attuazione a livello locale delle Strategie SS e ACC. Riorganizzazione e ristrutturazione della Rete INFEAS (azioni di consolidamento interno della Rete e sviluppo di forme di collaborazione innovative sui temi della sostenibilità)	
	2.2 Formazione per lo sviluppo sostenibile	Azione 2.2.A “Percorsi di capacitazione istituzionale interni all’ente, in materia di sviluppo sostenibile, coerenza delle politiche, anticipazione del futuro e riprogrammazione (foresight)”	Definire, anche in collaborazione con la Scuola di formazione nazionale dell’ASviS, un percorso formativo che preveda azioni rivolte al personale regionale, e degli enti locali finalizzato a fornire una formazione di alto profilo sui temi dello SS e dell’adattamento al Cambiamento climatico	Creazione di una comunità competente di personale negli uffici regionali e nelle amministrazioni locali, volta a creare collaborazioni positive attraverso comuni linguaggi e strumenti di lavoro sui temi dello SS e dell’adattamento al CC.

Tabella 2 – Dettaglio delle azioni

Per ciascuna azione prevista (descritta in Tabella 1), inserire una Tabella 2 di dettaglio delle attività programmate.

Il numero di Tabelle 2 dovrà quindi essere pari al numero di azioni elencate nella Tabella 1.

azione	1.2.a – Realizzare l’aggiornamento delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile alla luce dell’approvazione della prima revisione della SNSvS, aggiornata al 2022, con Delibera CITE del 18 settembre 2023
categoria di intervento	Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	1.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello

descrizione azione	<p>Aggiornamento della Strategia regionale alla luce del mutato contesto di riferimento, in particolare del processo di revisione triennale della SNSvS17, con la finalità di dare maggiore centralità ai Vettori, proponendo una loro declinazione in specifici temi di riferimento e traiettorie di lavoro.</p> <p>Nello specifico, la “<i>coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</i>” verrà assicurata attraverso meccanismi di <i>governance</i> multilivello, la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche e il monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità.</p> <p>Un'altra linea di lavoro riguarderà la partecipazione per lo sviluppo sostenibile con l'avvio di azioni di territorializzazione e di raccordo con il livello locale.</p> <p>Al centro dell'azione strategica in materia di vettori ci sarà anche la necessità di investire sulle competenze degli attori istituzionali coinvolti nel processo di elaborazione ed attuazione, sia all'interno della struttura organizzativa regionale che all'interno degli ambiti organizzativi di tutti gli altri enti coinvolti nelle politiche di sviluppo.</p>
destinatari	Attori istituzionali regionali e locali
risultati attesi	Aggiornamento della SRSvS in attuazione della nuova Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile approvata con Delibera CITE del 18 settembre 2023.
output previsti	Documento di Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile aggiornato, in coerenza con la nuova SNSvS di cui alla Delibera CITE del 18 settembre 2023.
durata azione	12
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	Mese 1 – Mese 12
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Servizio Regionale competente e gruppo di lavoro esterno

azione	1.2.b – Favorire il raccordo della programmazione e pianificazione settoriale dell'Ente con i rispettivi documenti strategici per lo sviluppo sostenibile, in ottica di coerenza delle politiche.
categoria di intervento	Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	1.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la <i>governance</i> multilivello
descrizione azione	<p>Sviluppare un sistema di azioni e/o misure che consenta di “rompere” le logiche settoriali che ostacolano l'integrazione delle politiche, e allo stesso tempo permetta di riconoscere e fare emergere ciò che già è presente e “virtuoso” in chiave di sostenibilità e di adattamento ai cambiamenti climatici.</p> <p>L'obiettivo principale dell'azione è di fare in modo che i due Documenti strategici approvati dalla Regione Molise in materia di Sostenibilità e di Adattamento ai Cambiamenti Climatici trovino attuazione negli strumenti di pianificazione territoriale, indirizzino</p>

	l'azione operativa alla sostenibilità attraverso l'integrazione degli obiettivi della SRSvS e della SRACC nei processi valutativi e procedurali nonché negli strumenti di indirizzo economico delle amministrazioni.
destinatari	Attori istituzionali titolari di competenze in materia di governo e sviluppo del territorio
risultati attesi	Consolidare il ruolo della SRS vS nel costruire una visione comune tra attori e territori per lo sviluppo sostenibile; Mappatura dei Piani e Programmi regionali e analisi della loro coerenza rispetto all'Agenda 2030, alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e alla SRSvS
output previsti	Report di coerenza tra piani e programmi
durata azione	12
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	Mese 4 – Mese 15
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Servizio Regionale competente in collaborazione con la Cabina di Regia inter istituzionale

azione	1.3.a – Creazione e implementazione di matrici di coerenza e schede di coerenza delle politiche, mirate alla semplificazione ed efficacia dei processi di valutazione del contributo delle politiche (comprese le nuove politiche e misure) agli obiettivi di sviluppo sostenibile, in linea con: il livello nazionale, gli strumenti previsti nell'ambito del PAN PCSD; la programmazione della politica di coesione 2021-2027, il percorso già attivo al livello regionale di riferimento
categoria di intervento	Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche
descrizione azione	In continuità con quanto previsto nel PAN PCSD, l'azione si propone di sviluppare e applicare un percorso metodologico finalizzato a verificare, attraverso l'individuazione di apposite matrici di correlazione, le interconnessioni, dirette e indirette, la coerenza e la complementarità tra gli obiettivi delle due Strategie regionali di Sviluppo Sostenibile e di Adattamento ai cambiamenti climatici con gli strumenti di programmazione economica (Politica di Coesione 2021/2027, PAC, PNRR, Piani territoriali).
destinatari	Attori istituzionali titolari di competenze in materia di governo e sviluppo del territorio, con particolare riferimento al coinvolgimento degli Enti locali.
risultati attesi	Assicurare il raccordo tra le strategie di sostenibilità e i documenti economico - finanziari a livello regionale e ai diversi livelli territoriali. Rafforzare la coerenza tra la programmazione dei fondi SIE 2021/2027 e le misure riferibili alla SRSvS

output previsti	Matrici di raccordo fra Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e missioni/programmi del DEFR; Matrice delle relazioni tra SRSvS, Agenda2030 e Programmazione 21-27 Matrici di correlazione previste dall'Action Plan for PCSD;
durata azione	12
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	Mese 5 – Mese 17
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Servizio Regionale competente in collaborazione con gruppo di lavoro esterno

azione	1.4.a – Declinazione territoriale dei 55 indicatori della SNSvS e dimostrazione di come gli indicatori selezionati a scala locale contribuiscono all'attuazione della SNSvS.
categoria di intervento	Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità
descrizione azione	Sulla base di quanto già avviato nei processi di VAS per la programmazione regionale dei Fondi Esi per il periodo 2021-27, attraverso l'azione s'intende avviare un percorso strutturato di sperimentazione, aggiornamento e definitiva adozione di uno strumento di monitoraggio utile a guidare i processi di programmazione, pianificazione e valutazione posti in capo alle diverse strutture regionali, nonché ai soggetti istituzionali diversi da quelli dell'Ente regionale. Questo percorso sarà sviluppato anche attraverso l'organizzazione di "Laboratori territorializzati" nell'ambito dei quali saranno diffusi i risultati e avviate le sperimentazioni a livello sub-regionale così da favorire la nascita di una Comunità competente.
destinatari	Attori istituzionali titolari di competenze in materia di governo e sviluppo del territorio e
risultati attesi	Definizione di strumenti condivisi per la valutazione di sostenibilità della programmazione regionale Attivare un sistema di indicatori di contesto e di output per il monitoraggio integrato degli obiettivi della SRSvS
output previsti	Rapporti sintetici e descrittivi sul raggiungimento degli obiettivi della SRSvS. Realizzazione di uno strumento a supporto del monitoraggio. Rapporti di monitoraggio integrato.
durata azione	18
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	Mese 1 – Mese 18
soggetti coinvolti nella realizzazione	Servizio Regionale competente in collaborazione con gruppo di lavoro esterno

dell'azione	
--------------------	--

azione	Azione 2.1.c “Azioni di rilancio e ampliamento della rete INFEAS a supporto delle strategie e agende territoriali per lo sviluppo sostenibile”
categoria di intervento	Categoria 2. Cultura per la sostenibilità
sottocategoria di intervento	2.1 Educazione per lo sviluppo sostenibile
descrizione azione	Rafforzamento e rilancio del sistema INFEAS locale, riconoscendolo quale soggetto a supporto della condivisione e dell’attuazione a livello locale delle Strategie regionali per lo Sviluppo Sostenibile e di Adattamento ai Cambiamenti Climatici. Il percorso proposto è finalizzato sia alla riorganizzazione e ristrutturazione della Rete INFEAS del Molise, attraverso azioni di consolidamento interno della Rete, che allo sviluppo di forme di collaborazione e operazione innovative sui temi della sostenibilità.
destinatari	Gestori dei CEA Comuni, Università, fondazioni, associazioni ed enti di ricerca
risultati attesi	Promuovere il processo di attuazione e condivisione della SRSvS Favorire lo scambio di buone pratiche sulla sostenibilità
output previsti	Riattivazione dei CEA a livello regionale Attivazione di partenariati per lo sviluppo sostenibile
durata azione	18
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	Mese 1- Mese 18
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Servizio regionale competente Cabina di Regia interistituzionale

azione	Azione 2.2.a “Percorsi di capacitazione istituzionale interni all’ente, in materia di sviluppo sostenibile, coerenza delle politiche, anticipazione del futuro e riprogrammazione (foresight)”
categoria di intervento	Categoria 2. Cultura per la sostenibilità
sottocategoria di intervento	2.2 Formazione per lo sviluppo sostenibile
descrizione azione	Attivazione di un percorso formativo rivolto sia al personale regionale, che a quello degli enti locali finalizzato a fornire una formazione di alto profilo sui temi dello Sviluppo Sostenibile e degli aspetti relativi all’adattamento al Cambiamento climatico. In particolare il percorso formativo dovrebbe articolarsi in due moduli: il primo diretto a realizzare l’allineamento degli strumenti di programmazione e attuazione territoriale con la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, mentre il secondo dovrebbe approfondire i metodi e gli strumenti per garantire la coerenza e la semplificazione dei processi di valutazione delle politiche pubbliche.

	L'accrescimento delle competenze si realizzerà anche attraverso l'elaborazione di linguaggi e strumenti di comunicazione condivisi: linee guida, studi e codici comunicativi sui temi dello Sviluppo Sostenibile e del Cambiamento Climatico.
destinatari	Dirigenti e funzionari regionali Personale degli Enti locali a tutti i livelli
risultati attesi	Favorire l'allineamento degli strumenti di programmazione e attuazione territoriale con la SRSvS Promuovere il processo di trasformazione delle conoscenze in competenze sullo sviluppo sostenibile
output previsti	Realizzazione di programmi e moduli formativi Elaborazione di Linee guida e codici di condotta
durata azione	<i>15</i>
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Mese 4 – mese 18</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Servizio regionale competente Scuola di formazione dell'ASVIS

Tabella 3. Piano economico finanziario

Il Piano economico finanziario dovrà includere il dettaglio delle spese a valere sulle risorse messe a disposizione dal MASE e dalla Regione/Provincia A/CM (in quest'ultimo caso è possibile anche prevedere una stima indicativa).

	Categoria	1	1	1	1	1	2	2	2	2	3	3	3	3	TOTALE	di cui TOTALE a carico MASE	di cui TOTALE a carico Regione/PA/CM
	Sottocategoria	1.1	1.2	1.2	1.3	1.4	2.1	2.2									
	Azione	1.1 a	1.2a	1.2b	1.3a	1.4a	2.1.c	2.2.a			
V o c i d i c o s t o	Personale																
	di cui Personale interno	----	2.000	2.000	2.000	2.000									8.000	2.000	6.000
	di cui Personale esterno	---	30.000	15.500	15.500										61.000	61.000	
	Acquisto di beni						12.000								12.000	12.000	
	Acquisto di servizi		20.000	10.000	10.000	15.000	45.000	15.000							115.000	115.000	
Spese generali		1.000	1.000	1.000	1.000	444								4.444	4.444		
	TOTALE		53.000	28.500	28.500	18.000	57.444	15.000							200.444	194.444	6.000
	di cui Regione/PA/CM		1.500	1.500	1.500	1.500									6.000		
	di cui MASE		51.500	27.000	27.000	16.500	57.444	15.000							194.444	194.444	6.000

